

INTERVISTA AL RIANIMATORE

## Covid da curare a casa: «In intensiva è un'altra malattia»

ATTUALITÀ

01\_12\_2020



**Andrea  
Zambrano**



«Quando si entra in terapia intensiva è tardi, ci troviamo a curare una malattia diversa dal covid». Il professor Andrea Zononi è direttore della Terapia intensiva covid dell'ospedale Sant'Orsola di Bologna e del coronavirus ha capito che si comporta

diversamente a seconda delle fasi che attraversa. È per questo che un'intensificazione della terapia domiciliare è indispensabile, proprio per evitare l'ingresso della malattia nella sua seconda fase, dove gli specialisti delle intensive come Zanoni si trovano a curare una malattia diversa da quella di partenza.

### **Ci spiega meglio dottore?**

Questa malattia ha due fasi: la prima fase ha sintomatologia tipica dell'influenza ed è legata agli effetti diretti dell'attività del virus nel nostro corpo: mal di gola, mal di testa, assenza di gusto, febbre etc...

### **E la seconda?**

Nella seconda il danno polmonare non lo fa il virus, ma lo fa lo stato infiammatorio dell'organismo che attacca sé stesso.

### **La ormai "famigerata" tempesta di citochine...**

Ebbene. Questa seconda fase non è più sostenuta dal virus, ma dall'organismo che allora ha bisogno di essere aiutato con farmaci adeguati per rinforzare la risposta immunitaria. Ecco perché in questo stadio una terapia antivirale è inefficace, ma servono molecole immunomodulanti. Abbiamo visto che l'intervento rianimatorio è tanto più efficace quanto più è fatto al momento giusto.

### **Immunomodulanti che non si possono somministrare a domicilio?**

Durante la cura a casa non c'è stata ancora la cascata, non c'è ancora niente da combattere.

### **Di che tipo di molecole si tratta?**

Sono nuove molecole di immunomodulanti: molecole che riducono la produzione di interleuchina, che è una molecola della cascata dell'infiammazione e che mantiene attiva l'infiammazione. Ebbene con queste molecole andiamo a ridurre la produzione di interleuchina.

### **Quindi anche in questo caso non si tratta di molecole che combattono il virus?**

Non esiste una molecola che guarisca dal covid, men che meno che guarisca in qualunque stadio della malattia.

### **È lo stesso meccanismo della cloroquina?**

Sì, ma noi non la usiamo.

**Perché nel secondo stadio non dà particolari benefici...**

Anche perché sappiamo che può avere effetti sul ritmo cardiaco.

**Eppure, è una molecole di grande sicurezza certificata da quasi cento anni...**

Sì, ma usandola su una vastità di popolazione, metti 500mila casi, il rischio potrebbe essere quello di un aumento di effetti aritmogeni. E credo che sia per questo che l'Aifa l'ha sospesa.

**Resta comunque un farmaco sicuro e senza effetti durante la fase di cura precoce a domicilio.**

C'è una grossa differenza tra la terapia a domicilio del covid e quella in ospedale e a maggior ragione in terapia intensiva. Non ho il polso delle cure a domicilio.

**In che situazione è la vostra terapia intensiva?**

Sono state create tre terapie intensive e due sono esclusive covid, questo ci ha permesso di tenere "pulite" le altre terapie intensive dell'ospedale, cosa che non eravamo riusciti a fare nella fase uno, come tutti gli altri ospedali del resto.

**Quanti pazienti avete?**

Ad oggi su 24 letti, ne abbiamo occupati 20 (*l'intervista è stata fatta il 24 novembre ndr*). Poi abbiamo un ulteriore "serbatoio" con 14 letti che è vuoto.

**E il tasso dei decessi?**

Sotto il 10%.